



Automobile Club d'Italia

**Unità Territoriale di VIBO VALENTIA**

**DETERMINAZIONE N. 6 DEL 13 OTTOBRE 2023  
IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE ACI DI VIBO VALENTIA**

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

**VISTO** il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 del D.L. n.101/2013, convertito, con modifiche, nella Legge n.125/2013 come integrato dall'art.50, co. 3bis del D.L. n.124/2019, convertito in Legge n.157/2019;

**VISTI** l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

**VISTO** il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021;

**VISTO** il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 e modificato per ultimo, dal Comitato Esecutivo nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

**VISTO** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2023-2025 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022 ed, in particolare, la Sezione II: "*Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione*";

**VISTA** la normativa in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni di cui al D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui all'art.20 del D.Lgs. 36/2023;

**VISTO** l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale nelle sedute del 26 marzo 2013, 10 aprile 2013, 24 luglio 2013 e 22 luglio 2015, nonché parzialmente modificato con delibera del Consiglio Generale del 31 gennaio 2017, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

**VISTO** il Provvedimento Prot. Uscita DRU n. aodir022/0002017/21 del 27/05/2021, rinnovato con Provvedimento Prot. nr. 2298 del 18/05/2023, con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto, con decorrenza 1° Giugno 2021, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale di Vibo Valentia;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

**VISTO**, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTO** il budget annuale per l'anno 2023, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2022;

**VISTO** il Budget di gestione per l'esercizio 2023, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

**VISTA** la determinazione del Segretario Generale n.3888 del 23 dicembre 2022 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2023, ha stabilito in € 40.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, *"Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi"*;

**VISTO** il D.Lgs n.36/2023, *"Codice dei contratti pubblici"*, in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

**VISTO** il D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i. nelle parti in cui continua ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'art.225 (disposizioni transitorie e di coordinamento) del D. Lgs. n.36/2023;

**VISTO** l'art. 14 del D.Lgs.n. 36/2023 e s.m.i., co. 1, lett. c), che individua la soglia comunitaria in € 215.000,00, esclusa IVA, per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art.14, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

**VISTO** l'art.50 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i. che prevede le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i.;

**DATO ATTO** che, in conformità a quanto disposto dall'art.48, 1 comma del D.Lgs. n.36/2023, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, in particolare dei principi del risultato e della fiducia, sanciti rispettivamente agli articoli 1 e 2, nonché del principio di rotazione sancito nell'art.49 del predetto Codice;

**VISTO** il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

**VISTE** le Linee Guida n. 4 dell'ANAC recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal 2 Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018, nonché al Decreto Legge 18 aprile 2019, n.32 convertito con legge 14 giugno n.55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019;

**VISTA** la Determinazione ANAC n. 5 del 6 novembre 2013 - *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

**VISTO** l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

**VISTO** l'art.36 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., disciplinante le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., in particolare il comma 2, lett.a); **VISTO** l'art.1, comma 450, della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

**VISTO** l'art.31 del Codice dei contratti, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni"*, emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del Procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

**VISTI**, in merito alla nomina e alle funzioni del RUP, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. e l'art.15 del Codice dei contratti pubblici che prevede un Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, salva la nomina di un Responsabile del Procedimento per una o più delle predette fasi;

**VISTO** l'art.16 del D.Lgs. n.36/2023 e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del Procedimento, Responsabile Unico del Progetto, in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**PRESO ATTO** che alla data del 31 Ottobre 2023 verrà a scadenza il contratto per il servizio di pulizia e disinfezione dei locali adibiti ad uso uffici ed archivio dell'Unità Territoriale ACI di Vibo Valentia, siti in Via Dante Alighieri Palazzo pugliese snc;

**CONSIDERATA** la necessità di assicurare la continuità dei suddetti servizi al fine di garantire adeguati livelli di igiene e di salubrità dei luoghi di lavoro;

**RITENUTO** di svolgere le funzioni di Responsabile del Procedimento e Responsabile Unico del Progetto, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

**PRESO ATTO** della comunicazione a mezzo mail del 28 agosto 2023 con la quale il Servizio Patrimonio dell'ACI autorizza lo scrivente a procedere in autonomia all'affidamento di che trattasi, nelle more del perfezionamento della stipula dell'Accordo Quadro Nazionale per la fornitura di tale tipologia di servizi;

**RICHIAMATA** la propria determinazione a contrarre n. 4 del giorno 5 Settembre 2023, con la quale è stato autorizzato l'avvio della procedura sottosoglia comunitaria per l'affidamento del servizio di pulizia e disinfezione dei locali adibiti ad uso uffici ed archivio dell'Unità Territoriale ACI di Vibo Valentia, sita in Via Dante Alighieri Palazzo Pugliese snc, comprensiva della fornitura del materiale igienico-sanitario, per la durata di dodici mesi (periodo 01 Novembre 2023 – 31 Ottobre 2024), di importo massimo stimato pari ad euro 13.800,00 (tredicimilaottocento/00) oltre IVA, con facoltà di concedere all'impresa ulteriori tre mesi di proroga, alle medesime condizioni economiche e contrattuali, per il tempo necessario a concludere una nuova procedura di affidamento del servizio, ai sensi dell'art.106, comma 11 del D.lgs n.50/2016 e s.m.i.

**CONSIDERATO** che l'affidamento, in ragione del suo valore complessivo, risulta compreso nella soglia di cui all'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., che prevede, per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori, nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (*Criteri di sostenibilità energetica e ambientale*), 42 (*Conflitto di interesse*) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

**DATO ATTO** che l'affidamento di cui trattasi è compreso nella *"Programmazione biennale per gli acquisti e forniture 2022/2023"* dell'Unità Territoriale;

**ATTESO** che la procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta è stata avviata tramite avviso esplorativo finalizzato all'acquisizione di manifestazione di interesse, rivolto a n. 3 operatori economici esercenti il servizio oggetto di affidamento, previa verifica di abilitazione alla piattaforma di e-procurement ed iscritti al MePa nella categoria di riferimento, selezionati su base provinciale (Vibo Valentia), con esclusione dell'operatore economico uscente espletante il servizio presso l'Unità Territoriale ACI di Vibo Valentia;

**ATTESO** che entro il termine previsto dal succitato avviso ha manifestato interesse a partecipare alla procedura di affidamento solo la Ditta Cirianni Rocco, con sede legale in Vibo Valentia, contrada Cocari snc, p. Iva 01940830795;

**CONSIDERATO** che la Trattativa Diretta nell'ambito della piattaforma Mepa si configura come una modalità di negoziazione semplificata, rivolta ad un unico operatore economico, rispondente alla fattispecie normativa dell'affidamento diretto ai sensi dell'art.50, comma 1, lett.b) del D.Lgs.n.36/2023;

**CONSIDERATO** che è stata avviata la Trattativa Diretta con il suindicato operatore economico, la cui manifestazione d'interesse è stata ritenuta conveniente per la stazione appaltante, nonché in linea con i prezzi dle relativo mercato di riferimento, e che la procedura in argomento è contraddistinta sul MePa con il nr. 3746993;

**RILEVATO** che, entro il termine stabilito per la presentazione dell'offerta, la Ditta Cirianni Rocco,

con sede legale in Vibo Valentia, contrada Cocari snc, p. Iva 01940830795, ha presentato Offerta per il servizio di che trattasi per un valore di euro 12.779,00 (dodicimilasettecentosettantanove/00) oltre Iva;

**TENUTO CONTO** che il suddetto operatore economico in sede di presentazione dell'Offerta, ha presentato apposita dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente ai fini dell'affidamento del servizio in questione;

**PRESO ATTO** che nell'ambito delle verifiche di cui all'art.80 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., svolte in conformità al paragrafo 4.2.4 delle Linee Guida ANAC n.4, la Ditta Cirianni Rocco:

- non versa nei motivi di esclusione di cui all'art.80, comma 1, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. con riferimento ai soggetti indicati al comma 3 del medesimo articolo;
- risulta in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- con riferimento al pagamento delle imposte e delle tasse non risulta versare nella situazione di cui all'art.80, comma 4, D.Lgs n.50/2016;
- risulta regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente CCIAA per le attività in argomento;
- risulta priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;
- non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, né è in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle tali situazioni;

**PRESO ATTO**, altresì, in merito ai requisiti dichiarati con la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che sono state inserite, nelle condizioni generali di contratto, specifiche clausole contrattuali che prevedono, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, ovvero di perdita dei medesimi in corso di esecuzione, la risoluzione del contratto;

**DATO ATTO** che la Ditta Cirianni Rocco ha accettato e sottoscritto, in sede di Offerta, tutte le condizioni del servizio contenute nella documentazione (condizioni generali di contratto, capitolato tecnico) allegata alla Trattativa Diretta sul Me.Pa., nonché sottoscritto il Patto d'Integrità;

**RICHIAMATE**, in particolare, le disposizioni contenute nelle condizioni generali di contratto relative al pagamento delle imposte, tasse ed oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro sul contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore, vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16 Dicembre 2013;

**DATO ATTO** che l'affidamento in argomento è conforme al principio di economicità, tenuto conto che è stato aggiudicato per un importo pari ad euro 12.779,00 (dodicimilasettecentosettantanove/00) oltre Iva, stante la base d'asta pari ad euro 13.800,00

(tredicimilaottocento/00) oltre Iva;

**PRESO ATTO** che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n. Z8F3C58F57, sia ai fini sia della tracciabilità di cui alla legge 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136 e, in particolare, l'art. 3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**VISTO** che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

**PRESO ATTO** che la procedura di affidamento si è perfezionata con la stipula del contratto generato automaticamente sulla piattaforma [www.acquistinretepa](http://www.acquistinretepa) e sottoscritto con firma digitale, secondo le forme e le modalità definite nella documentazione predisposta dalla Consip;

**PRESO ATTO** che il contratto generato dal sistema MePa della Consip, unitamente alla documentazione di gara predisposta dall'Ente (condizioni generali di contratto, capitolato tecnico, patto di integrità), disciplinerà il servizio in argomento;

#### **ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE**

Per la spesa di euro 12.779,00 (dodicimilasettecentosettantanove/00), oltre IVA, da corrispondere alla Ditta Cirianni Rocco, con sede legale in Vibo Valentia c.da Cocari, p. Iva 01940830795, aggiudicataria, mediante procedura di affidamento sotto soglia comunitaria espletata sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) con Trattativa Diretta n. 3746993, del servizio di pulizia e disinfezione dei locali adibiti ad uso uffici ed archivio dell'Unità Territoriale ACI di Vibo Valentia, sita in Via Dante Alighieri Palazzo Pugliese snc, comprensiva della fornitura del materiale igienico-sanitario, per la durata di dodici mesi (periodo 01 Novembre 2023 – 31 Ottobre 2024).

Detta spesa verrà imputata sul conto di costo n. 410718001 a valere sul budget di gestione assegnato per gli esercizi finanziari 2023-2024 all'Unità Territoriale ACI di Vibo Valentia, quale Unità Organizzativa Gestore WBS A-402-01-01, C.d.R. 4A11, per gli anni 2023-2024, per come segue: anno 2023 euro 2.130,00 (duemilacentotrenta/00), oltre IVA; anno 2024 euro 10.649,00 (diecimilaseicentoquarantanove/00), oltre IVA.

Si da atto che le funzioni di Responsabile del Procedimento, di cui all'art.31 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., Responsabilità del Progetto di cui all'art.15 del D.Lgs. n.36/2023, sono svolte dal sottoscritto Giuseppe Cultrera, Responsabile dell'Unità Territoriale, che, fermo restando quanto previsto dall'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, e dall'art.42 del Codice, relativamente alle situazioni di conflitto di interessi, dichiara:

1. che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
2. di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art.16 del D.Lgs. n.36/2023, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria

- conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
3. di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Si da atto, infine, che del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione *"Amministrazione trasparente – Provvedimenti dirigenziali"*, in conformità alla normativa vigente.

IL RESPONSABILE UT e RUP ACI VV